



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10986] Procedura di V.I.A.- P.N.I.E.C. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla RTN, previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW
Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la comunicazione del M.A.S.E., prot. n. 51402 del 18.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9131 di pari data), considerati i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 9213 del 18.03.2024 di questa Direzione Generale, si rappresenta quanto segue.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto eolico, denominato "Serra Joni", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Ussassai (NU), Esterzili, Escalaplano e Seui (SU). Il parco eolico in progetto è costituito da n. 7 aerogeneratori (WTG 06 e WTG 07 in comune di Esterzili e WTG01, 02, 03, 04, 05 in comune di Ussassai, al confine con il comune di Seui), per una potenza complessiva di 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 240 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla nuova Stazione Elettrica (SE) della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "SE Escalaplano", ubicata nel Comune di Escalaplano (SU).

L'area interessata dalle opere si raggiunge percorrendo la Strada Statale 198, da cui si dirama il tratto di strada che da Ussassai va a Seui, per raggiungere gli aerogeneratori WTG 01, 02, 03, 04 e 05, e dalla Strada Provinciale 53, da cui si dirama la strada che porta a Genna Larza, per raggiungere gli aerogeneratori WTG 06 e 07. Il cavidotto elettrico prosegue lungo la Strada Provinciale 53 in direzione sud e raggiunge la sottostazione prevista in comune di Escalaplano.

A circa 500 metri dall'area di intervento (aerogeneratori WTG 01 e WTG05) si trova la Z.P.S. ITB 021103 Monti del Gennargentu e il S.I.C. omonimo.

Nell'area vasta di intervento insistono i seguenti interventi:

- [ID_11216]: Parco eolico composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6.8 MW, per una potenza complessiva di 68 MW sito nel Comune di Seui (SU), proposto dalla Società Sardeolica, attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale;
- [ID_11019]: Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica costituita da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "ESTERZILI WIND" ubicato nei comuni di Esterzili, Escalaplano e Seui (SU), proposto dalla Società SCS 15 S.r.l., attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale;
- [ID_9693]: Progetto di parco eolico "Amistade", costituito da 21 aerogeneratori per una potenza complessiva di 130,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Esterzili ed Escalaplano, con opere di connessione alla RTN, proposto dalla Società Sardeolica, attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale;
- [ID_9661]: Progetto di impianto eolico denominato "Energia Monte Taccu", situato nei comuni di San Nicolò Gerrei e Armungia, costituito da 12 aerogeneratori con potenza complessiva in immissione di 72,6 MW, con opere di connessione alla RTN, proposto dalla Società Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l., attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale;
- [ID_9116]: Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 29 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 5,3 MW per una potenza complessiva di 153,9 MW e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

relative opere connesse nei comuni di Esterzili (SU), Escalaplano (SU) e Seui (SU), proposto dalla Società Loto Rinnovabili S.r.l., attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale. Il procedimento è in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri stante il parere negativo espresso dal Mi.C. e il presumibile parere positivo espresso dal M.A.S.E.;

- [ID_9646]: Progetto di parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU), proposto dalla Società Escala Wind S.r.l., attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale. Il procedimento è in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri stante il parere negativo espresso dal Mi.C. e il presumibile parere positivo espresso dal M.A.S.E.;

L'intervento proposto si pone in sostanziale contiguità con i progetti sopra elencati, sulla direttrice Nord-Sud, alla estrema propaggine settentrionale; risulta inoltre abbastanza vicino (circa 8 km in linea d'aria) all'esistente impianto della Società Sardeolica, ubicato nei comuni di Ulassai e Perdasdefogu, nonché a due interventi di ampliamento dello stesso impianto dati da:

- [ID_5276]: Progetto di un impianto eolico denominato "Abbila" composto da n. 8 turbine da 5,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 44,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Ulassai e Perdasdefogu, in provincia di Nuoro, proposto dalla Società Sardeolica s.r.l., già sottoposto a procedura di V.I.A. di competenza statale conclusa di recente con D.M. n. 15 del 16.01.2024 con giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- [ID_5814] Progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie, nei comuni di Jerzu e Ulassai, proposto dalla Società Sardeolica s.r.l., attualmente in istruttoria nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale. Il procedimento è in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri stante il parere negativo espresso dal Mi.C. e il presumibile parere positivo espresso dal M.A.S.E.;

Vista la situazione sopra delineata, che vede il progetto porsi in sostanziale contiguità con numerosi altri, si determina un effetto cumulo che impone doverosamente una valutazione complessiva, in relazione a tutte le componenti e fattori ambientali. È altresì evidente come considerare l'effetto cumulo soltanto in relazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

agli impianti realizzati e in esercizio o a quelli autorizzati, come effettuato dalla Proponente, non consenta assolutamente di effettuare una valutazione corretta ma conduca a una sottostima dei potenziali impatti del tutto contraria al principio di precauzione, che è alla base della V.I.A.

In particolare risultano di particolare rilievo le problematiche relative agli impatti cumulativi su avifauna e chiroterofauna, considerata la notevole vicinanza dell'impianto ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000; a questo proposito si ritiene necessario che l'intervento venga sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Si ritiene inoltre necessario approfondire i possibili impatti delle opere proposte su alcune specie di avifauna sui cui la Regione Sardegna ha investito, e sta investendo, consistenti risorse per il ripopolamento ovvero l'Aquila del Bonelli (oggetto di reintroduzione in Sardegna con il progetto Aquila A-Life finanziato dall'Unione Europea) e il Grifone (oggetto di conservazione e di rafforzamento dello stato demografico con il progetto LIFE Under Griffon Wings).

Si evidenzia inoltre, per quanto le informazioni contenute nella documentazione non consentano di effettuare una quantificazione precisa, la interferenza delle opere in progetto con vegetazione ascrivibile a bosco, ai sensi della normativa vigente (L.R. 8/2016 e ss.mm.ii); ciò determina degli impatti non solo di natura prettamente forestale (ndr. si veda a questo proposito quanto evidenziato dai Servizi del C.F.V.A. territorialmente competenti nei pareri espressi), peraltro di difficile quantificazione sulla base dei documenti prodotti, ma anche paesaggistica (ndr. su tali aree sussisterebbe il vincolo di cui all'art. 142, lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.) e ecosistemica.

In relazione alla componente paesaggio e beni di valenza storico – culturale, l'area vasta si caratterizza per l'elevata densità di beni tutelati, di valenza storico-culturale, rispetto ai quali si ritiene che l'impianto proposto, unitamente a quelli già realizzati e/o in istruttoria, sia con procedure ministeriali che regionali, determini impatti ambientali e paesaggistici elevati e non mitigabili causa della decontestualizzazione paesaggistica e identitaria dei luoghi e del valore storico-identitario oltre che economico degli stessi anche nell'ottica dell'azione di promozione del riconoscimento del valore universale del patrimonio identitario sardo, rappresentato dai monumenti della civiltà nuragica^[1] (dell'Associazione La Sardegna verso l'Unesco), e dai monumenti preistorici^[2] del progetto Preistoria Unesco (del Centro Studi Identità e Memoria – Ce.Sim), da salvaguardare e sostenere attivamente nel processo di candidatura delle Tentative List dell'UNESCO.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Infine la problematica del cumulo emerge anche in relazione agli aspetti connessi al sorvolo dei mezzi aerei in caso di incendio. Sulla base di istruttorie effettuate da questa Direzione generale per casi analoghi, in cui è stata considerato, per la valutazione dell'area interdetta al sorvolo da parte dei Canadair, un buffer di 1000 metri attorno ad aereogeneratori di dimensioni simili a quelli proposti, e considerando l'inviluppo dei buffer attorno all'impianto proposto e quelli in precedenza menzionati e ubicati in sostanziale contiguità lungo la direttrice nord-sud, si può stimare una superficie di interdizione al sorvolo tramite Canadair pari a circa 9.500 ettari. Si rammenta a questo proposito quanto comunicato da questa Direzione Generale con nota prot. n. 19158 del 10.08.2021, indirizzata a codesto Ministero, che risulta applicabile ormai anche all'area vasta di intervento del progetto in questione, che risulta inserito, tra l'altro, in un contesto di particolare sensibilità, per la presenza di vaste aree con vegetazione ascrivibile a bosco. Si ribadisce che la problematica del sorvolo dei mezzi aerei in caso di incendio richiede valutazioni più estese, a livello di area vasta di intervento, piuttosto che di sito, e di carattere complessivo, in grado di bilanciare i benefici legati allo sviluppo delle rinnovabili con i rischi associati agli incendi boschivi. Gli stessi incendi, infatti, per varie e complesse ragioni, stanno assumendo caratteristiche dimensionali tali da rappresentare forse la maggiore minaccia per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂, oltre che costituire, come ovvio, una problematica ambientale, sociale ed economica che richiede, da parte di tutti, la massima e prioritaria attenzione. La presenza, in ampie aree di territorio, di boschi e superfici caratterizzate da macchia mediterranea - e quindi da enormi quantitativi di biomassa - le condizioni anemologiche e climatiche di tali areali (ma in generale del territorio regionale), costituiscono condizioni di rischio in grado di determinare in caso di inneschi potenziali gravissime ripercussioni sulla sicurezza dei territori, degli insediamenti abitati ivi presenti, della fauna e delle attività produttive. Si evidenzia che, nei recenti eventi di incendio avvenuti nel territorio isolano, l'utilizzo di mezzi aerei costituisce molto spesso l'unico strumento di contrasto attivo dei fronti e pertanto, anche per motivazioni di pubblica sicurezza e protezione civile, si ritiene che, in questo momento, sia prioritario e indifferibile, da parte di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del territorio, garantire le condizioni di massima operabilità di tali mezzi.

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.12.2023, di quasi 9 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N.).

Fatte queste doverose premesse, si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i seguenti pareri sull'intervento in questione, espressi da Enti e Amministrazioni regionali, nonché la Delibera della Comunità Montana Sarcidano – Barbagia di Seulo n. 5 del 07.03.2024:

- nota prot. n. 7574 del 19.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9287 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA_9287 del 19.03.2024_Agricoltura];
- nota prot. n. 15218 del 05.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11163 di pari data) del Servizio del Genio Civile di Nuoro [Nome file: DGA_11163 del 05.03.2024_Genio_NU];
- nota prot. n. 25425 del 08.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11346 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome file: DGA_11346 del 08.04.2024_CFVA_CA];
- nota prot. n. 25668 del 09.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11430 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Lanusei [Nome file: DGA_11346 del 09.04.2024_CFVA_LA];
- nota prot. n. 18735 del 09.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11585 del 10.04.2024) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale [Nome file: DGA_11585 del 10.04.2024_STP_SUD];
- nota prot. n. 26177 del 11.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11785 di pari data) della ASL di Cagliari [Nome file: DGA_11785 del 11.04.2024_ASL_CA];
- nota prot. n. 10069 del 12.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11944 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA_11944 del 12.04.2024_Trasporti];
- nota prot. n. 16376 del 15.04.2024 (prot. D.G.A. n. 12418 di pari data) del Servizio del Genio Civile di Cagliari [Nome file: DGA_12418 del 15.04.2024_Genio_CA];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Delibera n. 5 del 07.03.2024 della Comunità Montana Sarcidano – Barbagia di Seulo (prot. D.G.A. n. 8833 del 14.03.2024) [Nome file: DGA_8833 del 14.03.2024 Delibera Comunità Montana Seulo rinnovabili]

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

Il Servizio V.I.A. resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

[1] <https://whc.unesco.org/en/tentativelists/6557/>

[2] <https://whc.unesco.org/en/tentativelists/6523/>

Siglato da :

TIZIANA DEIANA

VALENTINA GRIMALDI

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
17/04/2024 18:32:17



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Ussassai

e p.c. Comune di Esterzili

e p.c. Comune di Escalaplano

e p.c. Comune di Seui

protocollo.seui@pec.comunas.it

e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna centrale

e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna meridionale

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

Oggetto:

[ID: 10986] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. e s.m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni riguardanti la presenza di usi civici in gran parte dei terreni interessati dal progetto e richiesta integrazioni.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, esaminata la documentazione pubblicata, si è rilevato che gran parte del cavidotto e delle opere connesse dell'impianto in progetto ricadono su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nei Comuni di Ussassai, Esterzili, Seui ed Escalaplano.

Non si è potuto però effettuare una verifica puntuale in quanto non risulta pubblicato il piano particellare analitico riferito all'intero progetto, del quale si chiede l'integrazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2 e 3 della L. n. 168/2017, le terre civiche sono beni collettivi, costituiscono il patrimonio civico dei cittadini residenti inalienabile, indivisibile, inusucapibile e con perpetua destinazione agro-silvo-pastorale.

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 12/1994 gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nella cui circoscrizione sono ubicati gli immobili soggetti all'uso. Inoltre i terreni, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono un bene paesaggistico tutelato per legge, ma si rileva che negli elaborati pubblicati, e in particolare nella Relazione paesaggistica non è stato preso in considerazione e analizzato il vincolo presente derivante dagli usi civici.

Pertanto si comunica che gli eventuali interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Lo stesso vale anche per la realizzazione dei cavidotti di connessione alla RTN, anche qualora per gli stessi sia prevista la posa in banchina o in qualsiasi altro punto di corpi stradali, e a qualsiasi profondità. E' infatti possibile che strade, anche di primaria importanza, ricadano su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in quanto in qualche caso gli accertamenti, che sono atti di natura dichiarativa, sono avvenuti successivamente alla realizzazione delle opere. In questi casi, se ricorrono le condizioni e in ogni caso su iniziativa del Comune interessato, è anche ipotizzabile l'autorizzazione alla sospensione e mutamento per il solo tempo occorrente per la posa del cavidotto (al massimo 6 mesi).

Sono in ogni caso da escludersi espropri di terre civiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Nella Regione Sardegna, le direttive per la gestione amministrativa dei procedimenti attinenti la materia degli usi civici sono quelle di cui all'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021. Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione Usi Civici del sito web Sardegna Agricoltura.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web Sardegna Agricoltura nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

E' da tenere presente che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE



Firmato digitalmente da
Gianni Ibbà
19/03/2024 13:16:54



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro

Alla RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Comune di Ussassai. [ID: 10986] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW. Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Rif. cod. prat. NU-IVAR 2024-0110. **COMUNICAZIONE OSSERVAZIONI.**

In riferimento alla nota di codesto Servizio n° 9213 del 18.03.2024, acquisita al protocollo in data 19.03.2024 al n° 12420, si comunica che dall'esame degli elaborati dedicati alle opere ricadenti nel territorio comunale di Ussassai, per il quale risulta competente questo Servizio, è emerso che gli interventi in progetto interferiscono con il reticolo idrografico di competenza in relazione a due tipologie di opere:

- Cavidotti in AT e MT per i quali viene indicata come modalità risolutiva dell'interferenza con i corsi d'acqua l'attraversamento in subalveo mediante l'utilizzo della tecnica T.O.C.;
- Adeguamento della viabilità esistente lungo il percorso per il trasporto degli elementi costitutivi dei nuovi aerogeneratori mediante lavorazioni che non modificano i manufatti di attraversamento dei corpi idrici. Per quanto riguarda l'interferenza denominata V.1 viene prevista invece la realizzazione di un nuovo tombino sul rio Su Scusorgiu.

Nel comunicare che si concorda sostanzialmente con le scelte progettuali effettuate, si rappresenta che l'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 potrà essere rilasciata previa presentazione di formale istanza da parte del soggetto proponente, allegando al progetto il dimensionamento idraulico del tombino summenzionato e specificando se trattasi di opera provvisoria o definitiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito (Geom. Pietro Monni 0784 239246).

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Salvatore Mereu

Geom. P. Monni\Istr. Tec.

Ing. G.Lupino\Resp. Sett. Op. Idr. e Ass. Idr.

Siglatu da :

GIULIANA LUPINO



Firmato digitalmente da
Salvatore Mereu
05/04/2024 13:08:15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. 01-10-35 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Lanusei
e p.c. Stazione forestale di Escalaplano

Oggetto: [ID:10986] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s. m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Gioni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15MW, per una potenza totale di immissione di 64 MW - Proponente : Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E) - Richiesta contributi istruttori - Riscontro.

In riferimento alla nota prot. n.9213 del 18.03.2024 di Codesta Direzione Generale, (prot. ricezione n. 20533 del 19.03.2024), e alla documentazione ad essa collegata, con la quale si richiedono osservazioni /considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, in merito al progetto presentato dalla Soc. "Acciona Energia Global Italia S.r.l." per il procedimento di V.I.A, si comunica che le sole aree dei comuni di Escalaplano ed Esterzili ricadono nella giurisdizione di competenza di questo Servizio.

Dall'esame degli allegati progettuali emerge che nelle aree del comune di Esterzili località "Genna Larza" e "Genna Laccesu" risultano ubicati n. 2 aerogeneratori denominati WTG 06 e WTG 07, e la rispettiva viabilità da adeguare e creare ex novo, all'interno della quale è prevista la posa in opera dei cavidotti.

Per quanto attiene il Comune di Escalaplano la località "Frorellu" risulta interessata dalla realizzazione di una stazione elettrica Terna e il sistema di accumulo e cabina di consegna (BESS).

Le aree di che trattasi non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n. 3267/1923.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Dal punto di vista paesaggistico le sole aree del comune di Escalaplano presentano superfici boscate interessate dagli interventi.

Nel dettaglio si precisa che, per quanto concerne il comune di Escalaplano, le aree nelle quali verranno realizzate la stazione elettrica e la cabina di consegna presentano un soprassuolo a macchia mediterranea, di natura arbustiva, con soprassuoli di altezza non superiore ad 1,5 metri e pertanto non soggette a obbligo di rimboschimento compensativo in caso di trasformazione.

Per contro la rete stradale da realizzare e/o modificare interessa aree boscate con soprassuolo eterogeneo per le quali al momento appaiono difficilmente quantificabili le superfici oggetto di trasformazione per l'eventuale applicazione dell'art. 21 della L.R n. 8/2016 in materia di rimboschimenti compensativi pari alla superficie dei boschi trasformati.

Per quanto sopra si rimanda alla definizione puntuale delle aree di sedime della viabilità ai fini della valutazione, da parte della ditta proponente con verifica dello scrivente, della tipologia di vegetazione per l'eventuale compensazione boschiva ai sensi della DGR n. 4/26 del 02/10/2018 e DGR n. 11/21 del 11/03 /2020.

Distinti saluti.

Il direttore ff

(art.30 comma 4 L.R 1998)

dott. Carlo Masnata

Siglato da :

GIOVANNI PANI



Firmato digitalmente da
Carlo Masnata
08/04/2024 16:05:13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-35 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Lanusei

Assessorato Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: ID 10986-Procedura di V.I.A relativa alla costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni", previsto nei Comuni di Ussassai, Esterzili e Escalaplano, avente potenza massima di 49 MW, integrato ad un sistema di accumulo di di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale di 64 MW -Richiesta di integrazioni

In riferimento alla Vostra istanza pervenuta con prot. n. 9213 del 19/03/2024, e alla documentazione ad essa collegata, si comunica come la suddetta documentazione:

Sia carente di documenti, fatti, stati e qualità non in possesso di questa amministrazione né direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni e in assenza delle quali questo Servizio è impossibilitato ad assumere le proprie determinazioni;

Tutto ciò premesso, si formula richiesta di acquisizione della seguente documentazione integrativa:

- A seguito dell'esame della documentazione pervenuta dallo "Studio rosso ingegneri associati" (SRIA), a firma del Dott. Ing. Roberto Sesenna, e del sopralluogo eseguito in loco da Personale forestale, risulta che per l'esecuzione degli interventi proposti sarà necessaria la realizzazione di alcuni tratti di nuova viabilità, oltre che l'adeguamento delle strade esistenti interne al parco eolico, con allargamento della carreggiata. Per l'esecuzione di tali interventi non è chiaro a quanto ammonti la superficie boschiva o il terreno saldo da sottoporre a trasformazione sia per la realizzazione ex novo che per l'adeguamento della viabilità esistente e, di conseguenza, non viene riportata l'eventuale esatta superficie da trasformare, per cui i lavori potrebbero essere inquadrati come trasformazione di bosco o terreno saldo in altra qualità di coltura (art. 55 comma 2 lett. a delle PMPF, art. 19 comma 1 della L.R. n.8 del 2016 e art. 7 del RDL 3267/23). Pertanto, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 8 del 2016, nel caso in cui la superficie a bosco da trasformare risulti superiore ai 2000 mq (art. 4 comma 2 e 3 della L.R n. 8/2016) si rende necessaria la presentazione di un progetto di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

rimboschimento compensativo, comprensivo della relativa cartografia, ai sensi dell'art. 21 del R.D 1126/26, del già citato art. 21 delle Legge n. 8/2016 e della D.G.R n.11/21 dell' 11/03/2020. Quando ciò non risulti possibile, il richiedente dovrà versare una somma pari all'importo presunto dell'intervento compensativo calcolato sulla base dei costi standard in materia forestale che tenga conto del valore del terreno;

- Descrizione della vegetazione arborea da sopprimere (numero di piante e specie) per la realizzazione della viabilità ex novo e per l'adeguamento di quella esistente;

Si chiede di integrare il progetto con la documentazione mancante che specifichi quanto sopra. Detta integrazione documentale è ritenuta necessaria per la valutazione dell'intervento in esame ai fini del rilascio dell'autorizzazione o delle prescrizioni ai sensi del R.D.L.3267/1923.

Nelle more dell'acquisizione di quanto sopra elencato, l'istanza si intende sospesa.

Distinti saluti.

M.L Sett. Tecn.

Resp. del Procedimento e del Sett. Tecn. Comm. C. F. N. Loi

Siglato da :

FABRIZIO NATALINO LOI



Firmato digitalmente da
Giovanni Monaci
09/04/2024 12:06:19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

PEC
 difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Ass.to della Difesa dell'Ambiente
 Direzione Generale dell'Ambiente

PEC
 sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
 Soprintendenza ABAP città metropolitana di
 Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna

PEC
 cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale del Corpo Forestale
 Servizio Ispettorato ripartimentale di Cagliari –
 CFVA

PEC
 eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
 Centrale

Oggetto: [ID: 10986] Procedura di VIA - PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla RTN, avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).
 Contributo istruttorio del Servizio Tutela del Paesaggio.

Ubicazione: Comuni di Ussassai (NU) - Esterzili (SU) - Escalaplano (SU)

Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l.

Posizione: 2024-800 (da citare nella risposta).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 9213 del 18/03/2024 (acquisita al protocollo dello scrivente al n. 14703 del 19/03/2024), con la quale l'Ass.to in indirizzo comunica la pubblicazione, sul portale del MASE degli elaborati del progetto e dello studio di impatto ambientale. Con la stessa nota si invitano gli Enti in indirizzo a comunicare le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, pertanto si rappresenta quanto segue.

In via preliminare si evidenzia che questo Servizio ha competenza per i soli Comuni Esterzili ed Escalaplano mentre per il Comune di Ussassai la competenza è del Servizio Tutela del Paesaggio della Sardegna Centrale.

L'area interessata dagli aereogeneratori WTG 06 e WTG 07 (Esterzili) comprensiva dei cavidotti e dei nuovi tratti di pista, ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costiero del Piano Paesaggistico Regionale, ed è soggetta ai seguenti vincoli:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

- art. 142 D.lgs 42/2004:
 - lett. c) Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
 - lett. g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall' articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- art. 143 Dlgs 42/2004 – Art. 17, comma 3, delle NTA del PPR:
 - lett. h) Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna,

In merito all'assetto ambientale si rileva che gli aereogeneratori, e relative piazzole e le aree interessate al cantiere di elevazione della pala ricadono nelle seguenti componenti di paesaggio:

- aereogeneratore WTG07, ricade in aree seminaturali di cui agli artt. 25, 26 e 27 delle NTA del PPR.
- aereogeneratore WTG 06 ricade in aree ad utilizzazione agroforestale di cui agli artt. 28, 29 e 30 delle NTA del PPR.

Considerazioni di impatto paesaggistico

Aerogeneratori

Con riferimento ai 2 aerogeneratori in progetto si rileva che pur risultando esterni alla fascia di vincolo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua, alcuni di essi e in particolare la WTG 06 e probabilmente la WTG07 interferiscono su detta fascia attraverso la proiezione della pala; si richiede pertanto un posizionamento alternativo.

In ogni caso, in fase di realizzazione dell'impianto dovranno essere verificate, mediante misurazioni sul terreno, le reali distanze tra i diversi corsi d'acqua presenti e l'ubicazione dei sostegni delle pale eoliche, che non dovranno interferire neanche attraverso la proiezione delle pale.

Cavidotti e relativa viabilità

Con riferimento ai cavidotti e alla relativa viabilità si rileva che gli stessi seguono, strade e piste esistenti con alcuni brevi tratti nuovi che non ricadono in aree gravate vincolo paesaggistico.

Cabine

La sottostazione e il sistema BESS in agro di Escalaplano risulta ubicata a circa 500 metri dal Nuraghe S'Ollastu Entosu e presenta un soprassuolo a macchia mediterranea di natura arbustiva, vedi nota CFVA del 08/04/2024 prot. 25425, e pertanto sottoposta al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 lett. g) del D.Lgs 42/2004.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

Detta area si ritiene che sia indicata di massima, in quanto indicata in posizione leggermente differente anche da altri parchi eolici.

Considerazioni finali

L'area ristretta su cui è previsto il posizionamento delle due pale eoliche in agro di Esterzili risulta caratterizzata da una conformazione morfologica collinare, sub montana sulle cui sommità è previsto il posizionamento delle due pale. Su dette aree sono presenti vasti territori agricoli con destinazione a pascolo quasi completamente prive di costruzioni ed infrastrutture; gli stessi, infatti, risultano appena solcate dalla viabilità provinciale e poderale, e quindi praticamente prive di alcun detrattore di paesaggio. Risultano presenti, testimonianze storiche / archeologiche, si segnala fra le altre il Nuraghe S'Ollastu Entosu dove a circa 500 metri è prevista la realizzazione della futura sottostazione e la stazione sistema BESS.

Le criticità di carattere paesaggistico sono da ricercarsi principalmente nella modificazione e scadimento dell'assetto percettivo scenico o panoramico per l'introduzione di elementi estranei nell'area interessata.

Si ritiene inoltre che i foto inserimenti presentati non esplicitino in maniera chiara l'elevato l'impatto delle due pale di competenza di questo Servizio, infatti vengono proposti solo due punti di presa (il 16 il 42) che dimostrano l'ampia visibilità da Esterzili e dall'area sacra di Monte Nuxis, più la parziale visibilità dal Tempio a Megaton (p. di presa 47) da cui sarebbe opportuno una diversa angolazione, tralasciando completamente la SP 53 in cui è lecito ritenere l'ampia visibilità per lunghi tratti. Se ne richiede pertanto l'integrazione.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico contattare:

- il tecnico istruttore P.A. Stefano Staffa, 070/606.7426 mail sstaffa@regione.sardegna.it;
- il responsabile del settore 5, Ing. Carla Sanna, 070/606.7299 mail csanna@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Fucas



Firmato digitalmente da
Giuseppe Furcas
09/04/2024 15:26:01

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10986] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. e s.m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Osservazioni.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto si trasmettono le osservazioni di questa SC Salute e Ambiente

Distinti Saluti

Il Direttore f.f. della S.C. Salute e Ambiente
Dott.ssa Daniela Fioretto

FIORETTO
DANIELA
Firmato digitalmente
da FIORETTO
DANIELA
Data: 2024.04.11
11:41:49 +02'00'

Oggetto: [ID: 10986] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. e s.m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni.

In relazione alla procedura di V.I.A. di cui all'oggetto, sulla base di quanto emerso dall'esame della documentazione presentata dalla Società proponente, considerati i potenziali fattori di rischio per la salute della popolazione derivanti dalla realizzazione del parco eolico previsto in progetto, premesso che la competenza della SC scrivente riguarda solo i Comuni di Esterzili ed Escalaplano, in quanto ricadenti nel territorio della ASL Cagliari, si esprimono le seguenti osservazioni:

- non è data evidenza della distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati, che, come indicato all'Allegato 4, paragrafo 5.3 del D.M. 10 settembre 2010 ("*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*"), non dovrebbe essere inferiore a 6 volte l'altezza massima degli aerogeneratori (240 m x 6 = 1440 m);
- non è data evidenza del rispetto delle distanze minime degli aerogeneratori dai recettori, di cui alla D.G.R. 59/90 del 2020, che devono essere documentate con opportuno elaborato grafico e relative schede monografiche dei fabbricati, complete delle fotografie e delle informazioni relative a destinazione d'uso e distanza dagli aerogeneratori;
- i suddetti chiarimenti riguardo ai recettori sono necessari per l'espressione di una compiuta valutazione del potenziale impatto acustico e dei potenziali effetti dello Shadow-flickering;
- si sottolinea, inoltre, la necessità di valutare compiutamente, in relazione ai potenziali impatti sulla salute della popolazione, le eventuali interferenze con altri impianti eolici, esistenti o in fase di autorizzazione, prossimi all'impianto in progetto, per la verifica del potenziale effetto "cumulo", come previsto agli Allegati IV e V alla Parte II D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 30 marzo 2015.

Dott.ssa Andreina Pilloni

**PILLONI
ANDREINA**

Firmato digitalmente
da PILLONI ANDREINA
Data: 2024.04.11
11:36:34 +02'00'

Dott. Ing. Paolo Tronci



PAOLO TRONCI
11.04.2024 10:40:10
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10986/1204] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152 /2006. e s.m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW - Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 9213 del 18/03/2024 (prot. Ass. Trasporti n. 8306 del 19/03/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Acciona Energia Global Italia S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Serra Joni", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Ussassai (NU), Esterzili, Escalaplano e Seui (SU). Il parco eolico in progetto è costituito da n. 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 240 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla nuova Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "SE Escalaplano", ubicata nel Comune di Escalaplano (SU).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'area interessata si raggiunge percorrendo la Strada Statale 198, da cui si dirama il tratto di strada che da Ussassai va a Seui, per raggiungere gli aerogeneratori 1, 2, 3, 4 e 5, e dalla Strada Provinciale 53, da cui si dirama la strada che porta a Genna Larza, per raggiungere gli aerogeneratori 6 e 7. Il cavidotto elettrico prosegue lungo la Strada Provinciale 53 in direzione sud e raggiunge la sottostazione prevista in comune di Escalaplano. Secondo il proponente *"la viabilità di accesso al parco eolico 'Serra Joni' non presenta grosse criticità e risulta conforme alle caratteristiche richieste da Nordex (ndr. produttore delle turbine) per il transito dei mezzi di trasporto degli aerogeneratori"*. All'interno dello stesso parco eolico verranno effettuati alcuni interventi di adeguamento della viabilità esistente, temporanei, in particolare lungo le strade comunali, per permettere il transito dei mezzi di trasporto delle componenti degli aerogeneratori. In corrispondenza delle piste per l'accesso ai singoli aerogeneratori, sono previsti adeguamenti degli sterrati esistenti, con modifiche permanenti; in alcuni casi e per brevi tratti saranno realizzati tratti su nuovi tracciati.

Negli elaborati dello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Secondo quanto riportato dal proponente *"Dall'analisi effettuata emerge che il progetto in esame non risulta in contrasto con quanto definito nell'ambito regionale in materia di pianificazione dei trasporti"*.

Si rileva che i suddetti elaborati non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti nel paragrafo "Traffico e infrastrutture" del quadro ambientale. Secondo quanto esposto dal proponente, *"Possibili interazioni con il traffico e la viabilità si avranno solo nella fase di cantiere e saranno comunque locali e temporanei. Una volta terminata la fase di costruzione, nella successiva fase si esercizio dell'impianto non si prevede alcuna interferenza con la viabilità locale....In fase di cantiere i volumi di traffico generati dalle attività di cantiere, compresa la movimentazione dei materiali e il traffico indotto dal personale impiegato, sono tali da non determinare alcun impatto significativo sul traffico e sulla viabilità locale. In fase di esercizio, l'impatto sulla viabilità che ne consegue è ragionevolmente da ritenersi trascurabile"*. Tuttavia, non è stato possibile reperire l'elaborato "Piano di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

sicurezza e coordinamento" in cui il proponente riporta gli accorgimenti atti ad evitare le interferenze dell'impianto con il traffico locale ed i pericoli per le persone con le relative misure da prescrivere durante la fase di cantiere.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, è stato indicato come porto di arrivo il porto industriale di Arbatax e la viabilità di collegamento porto - sito. Considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere stati fatti particolari studi e analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point - dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259/DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello Oristano - Fenosu, a circa 58 km. Il parco eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna dell'aerogeneratore e che verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi previsti per la segnalazione notturna.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si ricorda, inoltre, che, ai sensi della deliberazione della giunta regionale della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

12/04

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
12/04/2024 12:45:06



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10986] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. e s.m.i., relativa alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla R.T.N., previsto nei Comuni di Ussassai (NU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - Cod. prat.: IA 2024-0113.

Con riferimento alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione Generale, prot. n. 9213 del 18.03.2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in data 19.03.2024 con il n. 12444, relativa al procedimento in oggetto, e con la quale si rendono disponibili i documenti progettuali relativi all'intervento previsto per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di un parco eolico, denominato "SERRA JONI" in Comune di Ussassai (provincia di Nuoro), Esterzili e Escalaplano (provincia del Sud Sardegna). Il Parco Eolico è sito nel comune di Ussassai e Esterzili, il cavidotto si estende sui territori comunali di Ussassai, Seui, Esterzili, quindi nuovamente sul territorio di Seui ed infine sul territorio di Escalaplano. E' poi prevista la realizzazione della Cabina di consegna utenti e la Stazione elettrica Terna denominata "SE Escalaplano" collegate da cavidotto interrato, tutte sul territorio comunale di Escalaplano. Il progetto prevede l'installazione di 7 aerogeneratori del tipo NORDEX N163 o similare, ciascuno di potenza massima pari a 7 MW, per una potenza complessiva massima dell'impianto pari a 49 MW.

Inoltre il progetto prevede, ad integrazione dell'impianto, un sistema di accumulo elettrochimico (BESS) di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione pari a 64 MW.

Prima di procedere all'analisi della pratica, di cui all'oggetto, si precisa che di competenza di questo Ente saranno solo le parti di parco eolico ricadente nei Comuni di Esterzili, Escalapano e Seui.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio rilascia l'approvazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, di opere interferenti con i corsi d'acqua individuati nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 - compresi, inoltre, quei corsi d'acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell'individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.

Sulla base del database cartografico di riferimento regionale anzidetto la linea di connessione elettrica, risultano interferente con elementi idrici del reticolo idrografico, come peraltro evidenziato nell'elaborato cartografico "*D-3_2_Carta_rete_Idrografica_e_Interferenze_Idrauliche*", e nello specifico, partendo dal Comune di Escalaplano, Fiume senza nome individuato sulla carta IGM (non indicato), "Fiume_44397" (corrispondente all'interferenza C.21), "Fiume_55075" (corrispondente all'interferenza C.20), "Fiume_54392" (corrispondente all'interferenza C.19), "Fiume_5034" (corrispondente all'interferenza C.18), "Fiume_60560" (non indicato), 3 Fiumi senza nome individuati sulla carta IGM (considerati non esistenti dalla verifica in sito), Fiume senza nome individuato sulla carta IGM, Fiume senza nome individuato sulla carta IGM (corrispondente all'interferenza C.17), "Riu de Sa Congiadura" (corrispondente all'interferenza C.16), "Riu de Su Iasili" (corrispondente all'interferenza C.15), "Fiume_48214" (corrispondente all'interferenza C.14), "Fiume_36020" (corrispondente all'interferenza C.13), "Riu di Arzili" (corrispondente all'interferenza C.12), "Fiume_56162" (corrispondente all'interferenza C.11), "Riu de Sa Pira" (corrispondente all'interferenza C.10), "Fiume_35491" (corrispondente all'interferenza C.9), Fiume senza nome individuato sulla carta IGM (corrispondente all'interferenza C.8), "Fiume_53826" (considerato non esistente dalla verifica in sito), "Fiume_38677" (considerato non esistente dalla verifica in sito), "Riu La Carda" (corrispondente all'interferenza C.7), Fiume senza nome individuato sulla cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 (corrispondente all'interferenza C.6), "Fiume_65750" (corrispondente all'interferenza C.5) e "Fiume_70439" (considerato non esistente dalla verifica in sito) ma risulta presente un elemento idrico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Interferenze tra cavidotti e elementi idrici

Le interferenze tra i cavidotti e gli elementi idrici verranno risolte con attraversamenti in sub-alveo così come riportato nella tavola "D-3_4_ST_Superamento_interferenze_idrauliche".

Tuttavia mentre per quanto riguarda lo schema riferito alla "Sezione tipo della posa del cavidotto in subalveo per il superamento di piccoli canali o corsi d'acqua con la tecnica di perforazione orizzontale controllata (TOC)" risulta essere chiara la modalità realizzativa, nel caso invece della "Sezione tipo della posa del cavidotto in subalveo al di sotto di un corso d'acqua" la stessa non risulta essere esaustiva.

Nonostante la profondità di posa del cavo indicata in entrambe le soluzioni di attraversamento previste sono coerente con quanto previsto dall'art. 21 comma 2 delle NTA del PAI, per quanto sopra riportato nel secondo caso dovranno essere indicate dettagliatamente le lavorazioni previste per la realizzazione dell'attraversamento.

Inoltre per ognuno degli attraversamenti dei corsi d'acqua previsti dovranno essere indicate distintamente le modalità, fra quelle sopra indicate, che si intende utilizzare.

Nella tavola sopra citata non vengono evidenziate le distanze dei pozzetti dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua, pertanto si ricorda che dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.D. 523/1904 all'art. 96 lett. f), nel caso specifico gli stessi dovranno rispettare la distanza di metri 10.00 per profondità di posa superiori a metri 0.50 diversamente la distanza potrà essere ridotta fino a metri 4.00.

In merito ai corsi d'acqua considerati non esistenti dalla verifica in sito (così come indicato nella tavola "D-3_2_Carta_rete_Idrografica_e_Interferenze_Idrauliche"), con l'esclusione di quelli citati in premessa, si chiede di mantenere la continuità idraulica vista la presenza di alcuni pozzetti accessori relativi alla viabilità.

Opere temporanee per le fasi di cantiere

Nel caso in cui si dovesse ricorrere a delle opere temporanee in interferenza con corsi d'acqua, si comunica che tali opere, ai sensi delle N.A. del P.A.I. e nello specifico dalle disposizioni contenute nell'art. 23 comma 9 lett. n) e o), dovranno garantire "condizioni di sicurezza durante l'apertura del cantiere, assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente" e "coerenza con i piani di protezione civile".

Per quanto sopra, dovranno essere trasmessi specifici elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, ecc.) relativi allo stato ex-ante/post e le verifiche idrauliche relative atte a dimostrare il rispetto delle disposizioni ex art. 23 comma 9 lett. n) nonché le misure di protezione civile da adottarsi in caso di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

emissione di avvisi di allerta meteo in coerenza con i piani di protezione civile ex art. 23 comma 9 lett. o) delle norme sopra citate.

Contributo istruttorio del Servizio del Genio Civile

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire a questo Servizio di fornire il proprio contributo istruttorio, ex Capo VII del R.D. 523/1904, nell'ambito del presente procedimento, dovranno essere prodotte le seguenti integrazioni documentali:

- Tavola aggiornata nella quale vengano individuate tutte le interferenze con i corsi d'acqua del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.
- Modalità esecutiva dell'attraversamento identificato al punto Interferenze tra cavidotti e elementi idrici.

Il parere del Servizio del Genio Civile, ex Capo VII R.D. 523/1904, potrà essere rilasciato nelle successive fasi progettuali a seguito di presentazione di specifica istanza.

Per eventuali informazioni pregasi contattare il Coordinatore del Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico, Dott. Ing. Enrico Gavaudò (tel. 070 6066937; mail: egavaudo@regione.sardegna.it) o l'istruttore tecnico incaricato dell'istruttoria della pratica di che trattasi, Dott. Ing. Alessandro Cogotti (tel. 070 6062195; mail: acogotti@regione.sardegna.it).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(art. 30, c. 4 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.)

Dott. Ing. Costantino Azzena

(firmato digitalmente)

Siglato da :

ALESSANDRO COGOTTI

ENRICO GAVAUDO



Firmato digitalmente da
Costantino Azzena
15/04/2024 12:50:30



COMUNITA' MONTANA "SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO"

Corso Vittorio Emanuele n.125
08033 ISILI (SUD SARDEGNA)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Numero 5 Del 07-03-2024

Oggetto: OPPOSIZIONE E PARERE SFAVOREVOLE a più progetti di impianti eolici e fotovoltaici nel territorio dei Comuni della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo" e delle relative opere elettriche connesse.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di marzo alle ore 09:30, presso la sala consiliare in Isili, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci, in sessione Straord. urgenza in seduta di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Sono intervenuti i Sindaci dei Comuni facenti parte della Comunità Montana:

GAVIANO SAMUELE	P	ZEDDA ROSSANO	P
DAGA GIOVANNI	P	ATZENI ANTONELLO	P
PORRU AIDA RITA	P	BOI ALESSANDRO	P
SCHIRRU SABRINA	P	LACONI BARBARA	P
MELIS RENATO	P	OPPUS UMBERTO	P
MURGIA ENRICO	P	ARGIOLAS SALVATORE	P
PILIA LUCA	P	LODDO ALBERTO	P
SERRA GIANLUCA	P	MOI FABIO	P

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 0.

Assume la presidenza, BARBARA LACONI, in qualità di Presidente della Comunità Montana assistita dal Segretario Comunitario Dott. Giorgio Sogos.

Sono collegati da remoto i Sindaci dei Comuni di Mandas, Umberto Oppus, di Nuragus, Giovanni Daga e di Seui, Fabio Moi.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il Presidente, Barbara Laconi, introduce la discussione passando la parola all'Assessore all'Ambiente Gianluca Serra, sindaco di Genoni.

il Sindaco del Comune di Genoni illustra un breve resoconto delle numerose proposte progettuali di impianti eolici e fotovoltaici di grande dimensione, che interessano il territorio del Sarcidano e le sub-

regioni contermini (Trexenta, Marmilla, Barbagia) ma anche l'intero territorio regionale, tali da configurare un impatto cumulativo devastante per l'intero Paesaggio della Sardegna. Prosegue, informando del conseguente incremento di iniziative private e azioni pubbliche di contrasto all'introduzione di impianti industriali per la produzione di energia eolica e fotovoltaica nei territori rurali e di pregio in Sardegna, aggravato dall'assenza di coinvolgimento delle comunità locali in termini di individuazione delle aree idonee e dall'assenza di apprezzabili vantaggi e convenienza per le stesse.

In particolare, risultano oggetto di esame i seguenti progetti, il cui elenco non è certamente esaustivo e non comprende gli impianti già realizzati:

Progetti di interesse diretto per i comuni della Comunità Montana Sarcidano-Barbagia di Seulo

Procedure di VIA di competenza Ministeriale

1. Impianto eolico costituito da 12 aerogeneratori da 7,2 MW per una potenza complessiva di 86,4 MW e delle relative opere elettriche connesse localizzato nei Comuni di **Mandas** (SU), **Escolca** (SU), **Serri** (SU), **Isili** (SU), **Nuragus** (SU) e **Genoni** (SU) denominato "LOBADAS" – Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10861.
2. Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di **Isili** (SU) - Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10464.
3. Parco Eolico da 50,4 MW composto da 7 turbine e relative opere di connessione alla RTN situato nel Comune di **Isili** (SU). Opere di connessione nei comuni di **Isili** (SU), **Nurallao** (SU), **Nuragus** (SU) e **Genoni** (SU). Proponente: Sardeolica S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10855.
4. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "LUMINU" costituito da 17 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 112,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Barumini, **Escolca**, **Gergei**, Las Plassas, Villanovafranca (SU), e delle opere di connessione ricadenti anche nei comuni di **Genoni**, Gesturi e **Nuragus** (SU) - Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9474.
5. Impianto eolico composto da 10 aerogeneratori da 4,5 MW, per una potenza complessiva di 45 MW sito nei comuni di Usellus (OR), Villa Sant'Antonio (OR) e Assolo (OR) e opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Albagiara (OR), Senis (OR), Nureci (OR) e **Genoni** (SU) - Proponente: GRV WIND SHARDANA S.R.L. - Stato procedura: Verifica amministrativa.
6. Progetto di impianto agrivoltaico denominato "SERRI", dalla potenza di 39,33 MW, integrato con sistema di accumulo da 15 MW da realizzarsi nel Comune di **Serri**, con relative opere di connessione nei comuni di **Isili** (SU), **Nurallao** (SU), **Nuragus** (SU) e **Genoni** (SU) - Proponente: ENERGYERRI1 S.R.L. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10110.

7. Impianto agrivoltaico denominato "GR Mandas", con potenza di 26,576 MWp e accumulo elettrochimico di 10 MW con opere di connessione alla RTN, nei Comuni di **Mandas** e Gesico (SU) - Proponente: Grenergy Rinnovabili 10 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod 10678.
8. Progetto di un nuovo impianto eolico da 72 MW costituito da 12 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW ciascuno, e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di **Mandas**, **Gergei**, Villanovafranca, **Escolca**, Villamar, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna, in Località "Riu Mortoriu" - Proponente: Giudecca Wind S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod 9606.
9. Progetto "Nuova realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei comuni di Selegas, Gesico e **Mandas** (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU)" - Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9473.
10. Progetto: Intervento di Repowering del Parco Eolico denominato "NURRI IR" con la dismissione degli attuali aerogeneratori e l'installazione di 14 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva di 92,4 MW situato a **Nurri** (SU) - Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10526.
11. Progetto per la costruzione del parco eolico "Monte Argentu", costituito da 6 aerogeneratori di potenza complessiva di 36 MW e relative opere di connessione alla RTN nel territorio del Comune di **Nurri** (SU). Proponente: Sardeolica S.r.l. - Stato procedura: *Sospeso su richiesta del Proponente* Cod. 7694.
12. Progetto di parco eolico "Amistade", costituito da 21 aerogeneratori per una potenza complessiva di 130,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di **Esterzili** ed Escalaplano, con opere di connessione alla RTN. Comuni: Guasila, Siurgus Donigala, Senorbi', Furtei, Goni, Sanluri, Escalaplano, Segariu, **Seui**, Selegas, Guamaggiore, **Esterzili**. - Proponente: Sardeolica S.r.l - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9693.
13. Progetto: Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica costituita da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "ESTERZILI WIND" ubicato nei comuni di **Esterzili**, Escalaplano e **Seui** (SU) - Proponente: SCS 15 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 11019.
14. Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 29 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 5,3 MW per una potenza complessiva di 153,9 MW e relative opere connesse nei comuni di **Esterzili** (SU), Escalaplano (SU) e **Seui** (SU) – Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l. - Stato procedura: In predisposizione provvedimento Cod. 9116

15. Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 4,7 MW per una potenza complessiva di 57 MW, nel Comune di Seui e relative opere connesse nei comuni di **Seui** (SU), Escalaplano (SU) ed **Esterzili** (SU) - Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l. - Stato procedura: Conclusa (Archiviata?) Cod. 9311
16. Progetto: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla RTN, previsto nei Comuni di Ussassai (NU), **Esterzili** (SU) e Escalaplano (SU) e **Seui** (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW - Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. - Stato procedura: Verifica amministrativa Cod. 10986.
17. Progetto: Impianto eolico composto da 6 aerogeneratori con potenza complessiva di 36 MW e relative opere di connessione, denominato "Su Casteddu", localizzato nel Comune di Ussassai (NU), Escalaplano (SU), **Esterzili** (SU) - Proponente: D&D COSTRUZIONI S.R.L. - Stato procedura: Verifica amministrativa Cod. 11188.
18. Progetto: Impianto eolico denominato "Energia Monte Taccu", situato nei comuni di San Nicolò Gerrei e Armungia, costituito da 12 aerogeneratori con potenza complessiva in immissione di 72,6 MW, con opere di connessione alla RTN. Comuni: Silius, Ballao, Escalaplano, Armungia, San Nicolò Gerrei, **Seui**, **Esterzili**. Proponente: Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9661.
19. Progetto di parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU) e **Seui** (SU) - Proponente: Escala Wind S.r.l. - Stato procedura: Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 9646.

Procedure di VIA di competenza Regionale

1. Progetto: Impianto eolico da 28 MW in località "Perd'e Cuaddu" - Comuni di **Isili**, **Genoni**, **Nuragus** e **Nurallao** - Proponente: Inergia S.p.A. Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.) L.R. 2/2021 e Delib.G.R. 11/75 del 2021.
2. Progetto: Impianto fotovoltaico della potenza di 5.291,325 kWp in località "Perd'e Cuaddu" - Comune di **Isili** - Proponente: Società Solar Italy XII S.r.l.
3. Progetto: Impianto fotovoltaico e relative opere connesse della potenza nominale di 14,904 MWp. Comune di **Isili** - Proponente: Società Blusolar Uno S.r.l.
4. Progetto: Parco Fotovoltaico della potenza di 0.999 MW in località 'Carroga' - Comune di **Escolca**. Proponente: Società SF Island S.r.l.

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

5. Progetto: Impianto per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "Cunventu" nei comuni di Siurgus Donigala, Selegas e **Mandas**. Proponente: SR San Giuseppe S.r.l.
6. Progetto: "IMPIANTO EOLICO "NURRI" costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW, per una potenza totale di 29,4 MW. Comuni interessati: **Nurri, Orroli, Escalaplano, Esterzili e Seui** (SU). Proponente: Nurri Wind S.r.l.
7. Progetto: Realizzazione di una turbina eolica della potenza di 100 KW in località Genna de Ureu - Comune di **Nurri** – Proponente: Società Elion S.r.l.
8. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 14.201,60 KWp con sistema di storage di potenza 5.000 KW e capacità di accumulo di 11.520 KWh nel Comune di Escalaplano (SU) - Proponente: Paola S.r.l.

Progetti nei territori contermini alla Comunità Montana (Procedure VIA Ministeriali)

Sub-Regione Ogliastra (a est della Comunità Montana)

1. Progetto: Progetto di ottimizzazione del Parco eolico da 96 MW localizzato in comune di Ulassai - Proponente: Sardeolica S.r.l. - Stato procedura: Conclusa positivamente Cod. 4521.
2. Progetto: Progetto di un impianto eolico denominato "Abbila" composto da n. 8 turbine da 5,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 44,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Ulassai e Perdasdefogu, in provincia di Nuoro - Proponente: Sardeolica S.r.l. - Stato procedura: Conclusa Parte negativo + parziale positivo con prescrizioni Cod. 5276.
3. Progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Sono interessati i comuni di Jerzu e Ulassai - Proponente: Sardeolica S.r.l. - Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 5814.

Sub-Regione Gerrei (a sud-est della Comunità Montana)

1. Progetto per la realizzazione di un impianto eolico Ballao (Bruncu 'e Niada) costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva di 92,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Ballao (SU) e Armungia (SU) - Proponente: Econergy Project 2 S.r.l. - Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 5762.

Sub-Regione Alta Marmilla-Oristanese (a nord ovest della Comunità Montana)

1. Progetto di un impianto eolico, denominato "Parco Eolico Mogorella - Sant'Antonio", costituito da n. 6 aerogeneratori di potenza di 6,3 MW ciascuno e della potenza complessiva di 37,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Mogorella e Villa Sant'Antonio (OR) - Proponente: Volta Gestione Energie S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8611.

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

Sub-Regione Trexenta (a sud della Comunità Montana)

1. Progetto per l'installazione di un impianto eolico, denominato "Pranu Nieddu", costituito da 13 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 85,8 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Siurgus Donigala (SU), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla RTN ricadenti nei Comuni di Suelli (SU) e Senorbi (SU) attraverso la stazione elettrica da realizzare nel Comune di Selegas (SU). Proponente: Siurgus S.r.l. - Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 6003.
2. Progetto di parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna - Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10242.
3. Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW relative opere connesse, e localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna - Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8780.
4. Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 68,4 MW nei comuni di Guamaggiore e Selegas (SU) e relative opere di connessione alla RTN - comuni di Guasila, Furtei, Villamar, Sanluri (SU) - Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10144.
5. Nuova realizzazione di un parco eolico a terra e opere funzionali connesse, denominato TREXENTA, formato da n. 7 aerogeneratori di altezza complessiva fuori terra pari a 200 metri e con potenza complessiva di 43,4MW, ubicati nel territorio del Comune di Selegas (CA) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Segariu (CA), Guasila (CA), Guamaggiore (CA), Furtei (VS) e Sanluri (VS) - Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8140.
6. Progetto di un impianto eolico denominato "Nuraddei", composto da n.9 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 50,4 MW, ubicati nel territorio dei Comuni di Samatzai (SU) e Guasila (SU) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzarsi nei Comuni di Samatzai, Guasila, Serrenti, Segariu, Furtei, Sanluri, Nuraminis e Pimentel, tutti in provincia di Sud Sardegna – Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 7859.
7. Progetto per la realizzazione di un impianto Eolico denominato Parco Eolico "Miali" e delle relative opere di connessione alla RTN, della potenza di 39,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serrenti (SU), Guasila (SU), Segariu (SU), Pimentel (SU), Furtei (SU), Sanluri (SU) e Samatzai (SU) - Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. - Stato procedura: Conclusa Cod. ex 8119 e 9059.

8. Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione da fonte eolica e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili "Miali" con potenza installata pari a 39,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serrenti (SU) e Guasila (SU) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Segariu (SU), Pimentel (SU), Furtei (SU), Sanluri (SU) e Samatzai (SU) - Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. - Stato procedura: Conclusa Cod. 9059.

Sub-Regione Marmilla (a Ovest della Comunità Montana)

1. Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Su Murdegu" costituito da 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, nel comune di Villanovafranca (VS) in località Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei (VS), Villamar (VS) e Sanluri (VS). Proponente: GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8388.
2. Progetto di impianto fotovoltaico dalla potenza di 33,81 MW, con opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Pauli Arbarei, Lunamatrona, Villamar e Sanluri – Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 16 S.R.L. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9682.
3. Progetto di parco eolico con potenza pari a 55,8 MW, con relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Sardara (SU), Villanovaforru (SU), Sanluri (SU) e Lunamatrona (SU) – Proponente: Asja Serra S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9713.
4. Progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica on-shore di potenza complessiva pari a 48 MW, denominato "Impianto eolico di Collinas", costituito da 8 aerogeneratori localizzati nel comune di Collinas (SU), e relative opere connesse ricadenti nei comuni di Collinas (SU), Villanovaforru (SU), Lunamatrona (SU) e Sanluri (SU) - Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. – Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9984.
5. Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Piras Turri" dalla potenza di 8,345 MW nel Comune di Turri (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN - Proponente: SIG PROJECT ITALY 1 S.R.L. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9285
6. Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serra Tuili" della potenza di 15.190,00 kW in località "Guranu" nel Comune di Tuili (SU) - Proponente: SF Ele S.r.l. - Stato procedura: conclusa Cod. 7838.
7. Progetto di impianto eolico denominato "Sanluri-Sardara" dalla potenza pari a 72 MW e impianto di accumulo elettrochimico di potenza pari a 35 MW e opere di connessione, sito nei territori dei comuni di Sanluri, Sardara e Villanovaforru – Proponente: Marte S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10105.
8. Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 42 MW, costituito da 7 aerogeneratori della potenza unitaria pari a 6 MW, denominato "Marmilla", comprensivo delle relative opere connesse ed

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

infrastrutture indispensabili da realizzare nei Comuni di Villanovafornu, Sardara, Sanluri e Furti (SU) – Proponente: ENGIE TREXENTA S.r.l. – Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9789.

QUINDI SI RILEVA CHE:

- Imprenditori privati, per lo più rappresentati da società a responsabilità limitata, utilizzando le facoltà previste dalla legislazione europea e nazionale, stanno presentando nella Regione Sardegna numerose istanze per la realizzazione di impianti eolici da collocare su zone di migliore realizzo in termini di sfruttamento dell'energia eolica;
- I progetti di impianti industriali da fonte eolica e fotovoltaica, con le loro opere di rete e di stoccaggio dell'energia, in fase di VIA di competenza regionale e statale, configurano la concreta possibilità che il paesaggio e il contesto di testimonianze del patrimonio culturale sia sostanzialmente sostituito da un altro paesaggio inedito e a specifico carattere industriale, costituito da strutture di altezza pari o superiore anche a 200 m, risultando per questo sovrastanti a qualsiasi altra struttura naturale o storicamente costituitasi per l'uso del medesimo territorio (come testimoniato dai beni archeologici ed architettonici) e per questo anche oggetto di tutela da parte del Piano paesaggistico regionale;
- La realizzazione di tali impianti e delle opere di rete connesse comporta, pertanto, un forte impatto sul territorio, in quanto si prevede l'installazione impianti che deturperebbero il paesaggio e incrementerebbero il consumo di suolo – per le fondazioni in cemento armato non ripristinabili e per l'apertura di cantieri in zone collinari e montane oltre che di pianura – e priverebbe le zone rurali di un impiego tradizionale e fortemente identitario quali l'agricoltura ed il pascolo;
- Gli interessi imprenditoriali, di conseguenza, stanno conducendo il territorio e l'ambiente sardo in una spirale degenerativa, in quanto da un lato si assiste ad una corsa sfrenata all'accaparramento di terre (riconducibile ai fenomeni di *land grabbing*) per la realizzazione degli impianti eolici e, dall'altro, i proprietari dei terreni sono attratti da facili guadagni conseguenti a proposte di affitto o di acquisto pari anche a oltre 10 volte il valore corrente praticato per uso agricolo, con grave alterazione e manipolazione dei valori di mercato reali;
- Non è inoltre da trascurare l'impatto cumulativo paesaggistico fortemente negativo per la Sardegna, regione a spiccata vocazione e caratterizzazione turistica, per cui l'installazione selvaggia e non pianificata di aerogeneratori di grandi dimensioni e opere connesse creerebbe un decadimento di tale fonte di prosperità e di immagine, verso la quale le Amministrazioni locali e sovracomunali hanno da tempo avviato numerosi investimenti e percorsi di valorizzazione, anche con fondi pubblici;
- Si palesa quindi ineludibile il dover difendere il territorio regionale dagli attacchi speculativi, dall'occupazione coloniale dei territori a causa della disseminazione di centinaia di impianti eolici in terra ed in mare, dalla trasformazione della Sardegna in hub energetico del Mediterraneo, dall'imposizione di una ennesima servitù, quella energetica e in assenza, per le comunità locali, di considerazione alcuna e di vantaggi e/o compensazioni degne di menzione;

SI PRENDE ATTO CHE I PROGETTI NON CONSIDERANO:

- gli effetti diretti e indiretti in relazione ai percorsi di tutela culturale e naturalistica e di valorizzazione del settore turistico messi in atto dai Comuni della Comunità Montana sia singolarmente che in collaborazione con i comuni del territorio:

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

- il percorso in atto per l'istituzione del Parco Naturale regionale dell'Altopiano della Giara, avviato con appropriato Protocollo di Intesa tra i comuni di Genoni, Gesturi, Tuili e Setzu;
- il percorso in atto per l'istituzione del Parco Naturale regionale di Montarbu, avviato dal comune di Seui.
- il percorso per l'istituzione di altre aree da tutelare ai sensi della L.R. 31/89 in atto nel territorio oggetto degli interventi proposti;
- le interferenze del progetto con il Piano di Gestione del sito UNESCO "Su Nuraxi" di Barumini, di cui è parte anche l'intero territorio comunale di Genoni appartenente alla Comunità Montana;
- l'adesione dei comuni della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo" al protocollo UNESCO Riserva della Biosfera (programma MAB Unesco) per l'intero territorio comunitario;
- l'adesione dei Comuni al progetto di candidatura "Sardegna: paesaggio culturale del Patrimonio Universale UNESCO", patrocinato dalla Regione Autonoma della Sardegna e finalizzato a garantire la massima tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio culturale sardo (quindi non dei singoli siti puntiformi distribuiti nel territorio), tenuto conto che le aree archeologiche, come definite dal decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni, Codice dei beni culturali e del paesaggio, sono talmente diffuse che la definizione di "Museo aperto" per la totalità dell'intero territorio regionale risulta essere ampiamente giustificata;
- i percorsi di valorizzazione dei "Cammini religiosi e Destinazioni di Pellegrinaggio" in cui risultano particolarmente interessati e coinvolti varie amministrazioni del territorio.
- i percorsi di valorizzazione del "Trenino Verde" in cui risultano particolarmente interessati e coinvolti varie amministrazioni del territorio.
- il contesto del territorio della Comunità Montana il quale presenta grande rilevanza dal punto di vista ambientale, archeologico e storico-culturale tale per cui l'interferenza, anche indiretta, dei progetti manifesta effetti negativi derivanti dalle sue trasformazioni;
- l'impatto delle trasformazioni irreversibili conseguenti all'inserimento di impianti industriali e relative infrastrutture sulle attività già in essere (aziende agricole e agrituristiche, sentieri turistici ed escursionistici già fruibili o in corso di realizzazione, sentieri del grano, ecc.);
- gli ostacoli verso prospettive e sforzi attuati e in corso di attuazione da parte dei Comuni e della Comunità Montana per la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche per le iniziative improntate al turismo sostenibile;
- il contrasto delle iniziative progettuali in oggetto e del proposto modello di sviluppo industriale dei territori rurali, peraltro privo di ricadute positive a livello locale (sia occupazionali che economiche), rispetto alla vocazione agricola, zootecnica, forestale, naturalistica e turistica del territorio e alle scelte generali di valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del turismo e dei prodotti tipici di qualità;
- la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico il quale costituisce un elemento importante di difesa e salvaguardia dell'ambiente, elemento irrinunciabile per la promozione dei valori fondati sulla nostra Comunità e anche per la valorizzazione turistica dei territori;
- il rischio di alterazione e compromissione del paesaggio locale, comprensivo di economia e attività trainanti come il turismo ed il suo indotto, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

SI EVIDENZIA IL CONFLITTO CON PIANIFICAZIONI AVVIATE E REALIZZATE:

- Gli interventi proposti entrano in conflitto diretto con i progetti di valorizzazione del territorio promossi dai Comuni e minaccia di vanificare gli investimenti realizzati e programmati. Infatti, i Comuni afferenti alla Comunità Montana e in collaborazione con la stessa, hanno realizzato importanti Progetti per lo Sviluppo Territoriale (P.S.T.) con l'obiettivo di favorire processi di sviluppo attraverso la valorizzazione delle ricchezze naturali e paesaggistiche.
- È stato avviato il percorso per l'istituzione del Parco Naturale regionale dell'Altopiano della Giara, del Parco Naturale regionale di Montarbu di Seui, di vari riconoscimenti per monumenti naturali ed aree di interesse naturalistico. Tali aree, di indiscusso e rilevante interesse naturalistico, storico-archeologico sono rinomate e conosciute a livello internazionale. Trattasi di territori riconosciuti a livello di Comunità Montana e perciò accomunati dalle pregevoli caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche e culturali. In tale ottica, i Comuni manifestano le esigenze in merito alla pianificazione, valorizzazione e gestione dei propri territori e del proprio patrimonio ambientale e culturale, oltre alla necessità di tutela paesaggistica del patrimonio naturalistico, rurale e culturale, contermine.
- La Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo ha ricevuto dalla Regione Sardegna un contributo finalizzato alla candidatura nel Programma Man and Biosphere - MAB dell'UNESCO. Il Programma "Man and the Biosphere - MAB" è lo strumento dell'UNESCO per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile. Il Programma ha come obiettivo primario l'uso e la condivisione razionale e sostenibile delle risorse della biosfera e mira, con un approccio innovativo, a migliorare le condizioni di vita delle persone, a garantire una equa distribuzione dei benefici e a proteggere gli ecosistemi naturali mediante l'utilizzo delle scienze naturali e sociali, dell'economia e dell'educazione ambientale. Il Programma MAB individua le "Riserve della Biosfera", ecosistemi terrestri, marino-costieri o misti, nei quali le comunità locali sono coinvolte nelle attività di cooperazione scientifica, ricerca interdisciplinare e sostenibilità ambientale, rappresentando pertanto esempi di best practice nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della interazione tra sistema sociale e sistema ecologico. Il riconoscimento della Riserve della Biosfera è un obiettivo importante per il territorio, al fine di favorire un processo di sviluppo sostenibile nella popolazione locale, promuovendo le attività tradizionali (agricoltura e artigianato) e rafforzando la consapevolezza della necessità di conservare la biodiversità naturale e coltivata, la qualità dell'acqua, degli habitat e delle specie, la diversità culturale, archeologica e di paesaggio. Si evidenzia che detta candidatura è ormai giunta alla fase operativa, in attesa di riscontro dal Ministero dell'Ambiente al quale, a più riprese, sono stati inviati in data 01.06.2023, 07.07.2023 e 19.10.2023 i report necessari al perfezionamento dell'iter di candidatura MAB UNESCO.
- La Regione Sardegna ha stanziato ingenti risorse destinate ai comuni per la valorizzazione, tutela e salvaguardia del circuito dei beni archeologici di epoca nuragica. Questo impegno si inserisce in un più ampio progetto volto a supportare il riconoscimento dei monumenti della civiltà nuragica all'interno della "World Heritage List" del patrimonio universale dell'Unesco. La legge regionale n. 1/2023 - art. 13, comma 2 recante "Disposizioni in materia di beni culturali, spettacolo e sport", prevede il sostegno per la realizzazione degli interventi in capo ad enti locali, Comuni e Unioni di Comuni destinati alla infrastrutturazione per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali inseriti nel progetto pilota-studio di fattibilità predisposto nel novero delle attività per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list dell'UNESCO e, a tal fine, individua le relative risorse finanziarie.

- La Regione Sardegna ha stanziato 10 milioni di euro da destinare ai comuni per l'avviamento di ulteriori Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Sardegna. Le comunità energetiche costituiscono lo strumento indispensabile per permettere ai comuni di produrre autonomamente energia da fonti rinnovabili, e metterla a disposizione del proprio territorio, delle attività produttive e dei cittadini. Con la Legge sull'energia approvata a ottobre 2022 dal Consiglio regionale, la Regione aveva messo a disposizione del progetto 4 milioni di euro (2 per il 2023 e 2 per il 2024) ad integrare le risorse del PNRR: si tratta, nello specifico, di una dotazione di 15mila euro a ciascun comune della Sardegna non dotato della rete del gas, spendibili per la realizzazione dello studio di fattibilità dei progetti di CER.
- Nel mese di agosto del 2023 è nata la comunità energia rinnovabile (CER "ECCAS"), fondata come associazione tra i Comuni di Genoni, Orroli, Nurallao, Sadali e Serri, tutti appartenenti alla Comunità Montana, le cui amministrazioni comunali intendono rendersi parte attiva di un processo di transizione energetica dal basso e di una pianificazione territoriale dell'energia, coinvolgendo attivamente piccole e medie imprese, istituzioni locali, privati cittadini, associazioni e quanti vorranno aderire. Le comunità energetiche sono associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il "proprio fabbisogno energetico" attraverso la stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili e con l'ausilio di "piccoli" impianti di produzione. Sono un driver importante per incrementare l'autoconsumo di energia e per premiarlo viene erogata dal GSE una tariffa incentivante. L'iniziativa dimostra la consapevolezza della cittadinanza rispetto all'importanza delle energie rinnovabili e del loro sviluppo in un momento storico come questo, tanto che la stessa Comunità Energetica ECCAS si è classificata al primo posto nel "Premio Luigi Crespellani", organizzato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Un riconoscimento pubblico degli enti locali sardi che si sono distinti per innovazione organizzativa nella gestione delle funzioni associate. Parallelamente, dimostra la consapevolezza che la transizione energetica è una sfida complessa che deve coinvolgere le comunità locali e che non rende accettabile aprioristicamente lo sfregio paesaggistico e culturale del proprio territorio da parte di società private mediante la realizzazione di progetti finalizzati al proprio business, peraltro in assenza di una strategia ambientale ed energetica che si cali nel contesto economico, sociale e territoriale della Sardegna e dei territori.

DISCUSSIONE E INTERVENTI

Interviene il Sindaco di Nurri, Antonello Atzeni, precisando di essere favorevole all'energia green ma certamente non alle condizioni attuali. Lamenta la totale assenza di coinvolgimento delle amministrazioni evidenziando di essere venuto a conoscenza dei progetti sul proprio territorio solo a seguito di richiesta di integrazioni in sede di conferenza di servizi. Il parco eolico proposto a Nurri ha torri alte oltre 150 metri, oltre al rotore per ulteriori 70 metri. È evidente che un impianto simile non interessa solo il Comune sul quale è installato ma anche i Comuni limitrofi poiché la visibilità di tali strutture è di almeno 30/40 km. Auspica che il nuovo Presidente della Regione si adoperi per bloccare tali progetti. Oltre al problema ambientale vi è anche un importante problema di ordine pubblico in quanto le società promotrici di tali interventi promettono ai proprietari terreni dei contratti convenienti che rischiano però di essere bloccati dalle Amministrazioni con conseguenti possibili rimostranze nei confronti di queste ultime. È evidente che queste modalità di intervento non sono compatibili con le esigenze del Territorio. Sicuramente per un'azione maggiormente incisiva occorre attendere l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale.

Prende la parola il Sindaco di Serri, Samuele Gaviano, precisando che il Comune di Serri, come altri, si trova coinvolto, suo malgrado, all'interno di progetti di parco eolico in fase di istruttoria PNIEC-PNRR.

Il Consiglio Comunale si è già espresso contro evidenziando che le pale eoliche proposte nel proprio territorio insistono su aree vincolate.

Il Sindaco di Esterzili, Renato Melis, interviene dicendo che ci sono troppe società che presentano in modo spregiudicato interventi in aree su cui sono presenti vincoli per usi civici o altri. Prosegue precisando che nel territorio di Esterzili al momento sono stati presentati progetti per un numero particolarmente elevato di aerogeneratori di grande taglia.

Il Sindaco di Isili, Luca Pilia, dichiara che anche il Comune di Isili è interessato da interventi significativi, questi sono proposti anche in aree diverse da quella industriale. Si tratta di interventi che non portano nulla ai territori e che hanno un grande impatto ambientale. È impensabile che questi progetti possano essere presentati senza alcun confronto con le comunità. Ovviamente non si è contrari alle energie rinnovabili ma occorre intervenire con criterio nel rispetto dei luoghi.

Il Presidente ricorda che a suo tempo l'Assemblea dei Sindaci aveva già deliberato in merito ma che si trattava di una delibera riferita ad uno specifico progetto (Impianto eolico da 28 MW in località "Perd'e Cuaddu", con VIA di competenza regionale) e che pertanto è necessario deliberare nuovamente in riferimento ai nuovi interventi presentati.

Prende la parola il Sindaco di Seulo, Enrico Murgia, evidenziando che questi problemi nascono dalle semplificazioni autorizzative volute dal Governo Draghi. Propone di coinvolgere i parlamentari sardi per cercare di scardinare il sistema. È impensabile, continua, che questi impianti non portino alcun beneficio alle popolazioni.

Prosegue il Sindaco di Orroli, Alessandro Boi, precisando che il Comune di Orroli non è interessato direttamente da detti impianti ma poiché essi sono previsti in prossimità del confine territoriale del Comune è ovvio che incidano notevolmente da un punto di vista paesaggistico. Evidenzia inoltre che gli impianti previsti nei pressi del lago Mulargia certamente ostacolano le manovre dei canadair durante le operazioni di spegnimento degli incendi poiché posizionati proprio nel percorso preferenziale che viene impiegato per dette attività. Indubbiamente bisogna presentarsi uniti con tutti i Comuni sardi e con la nuova Giunta Regionale.

Il Sindaco di Laconi, Salvatore Argiolas, interviene dichiarando che i danni ai territori vanno ben oltre i confini amministrativi e si dice molto preoccupato per le possibili problematiche di ordine pubblico per quel che riguarda l'ambizione di alcuni cittadini nell'ottenere degli introiti dovuti alla realizzazione di tali impianti. Bisogna sicuramente coinvolgere i Prefetti e occorre certamente deliberare sia a livello comunale che sovracomunale.

Anche il Presidente conferma l'importanza di deliberare *in primis* a livello comunale e di coinvolgere la Prefettura e altri enti preposti alla formulazione dei pareri.

L'assemblea, sentita l'esposizione dei Sindaci, perviene alla seguente sintesi e considerazioni:

- I Progetti precedentemente elencati nel loro insieme comportano un impatto territoriale significativo, che si somma agli effetti negativi di altri impianti già presenti o in fase avviata di iter autorizzativo, generando un cambiamento irreversibile in una vasta area di elevata valenza naturalistica, paesaggistica, archeologica agro-forestale e storico-culturale.
- La realizzazione della nuova Stazione Elettrica di Terna, localizzata nel Comune di Genoni (SU) in località "Aruni", aprirebbe la possibilità di progettazione di numerosi ulteriori impianti il cui impatto andrebbe a cumularsi con quelli già presenti o in fase di valutazione, con una conseguente spirale di degradazione del territorio locale e contermine.

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

- Risulta quindi evidente una rapida e incontrollata implementazione degli impatti negativi paesaggistici e naturalistici sopra descritti, rappresentata dai numerosi soggetti proponenti i progetti, la cui perseveranza porta ad un infelice quadro di speculazione energetica, in forza della quale il territorio dei Comuni coinvolti sarebbe asservito agli interessi imprenditoriali di soggetti privati ed alle riserve di energia a beneficio di territori anche distanti dall'Isola;
- I recenti interventi legislativi in campo energetico, soprattutto da fonti rinnovabili, volti all'ampliamento delle potenzialità imprenditoriali ed alla semplificazione degli iter autorizzativi, pur prevedendo l'obbligatorietà di pareri provenienti dai soggetti pubblici coinvolti, purtroppo non ne imprimono, in termini generali, un carattere vincolante e prioritario. Di fatto, si determina una forma di esproprio dei territori compiuta da soggetti privati in nome di una transizione energetica dai risvolti devastanti per le comunità locali, in quanto aventi un grado istituzionale inferiore rispetto all'interesse nazionale.
- Si rafforza l'esigenza di fare fronte comune per diventare protagonisti a livello locale del processo di transizione ecologica, così che gli Enti Locali, unitamente alle comunità che rappresentano democraticamente, abbiano diritto di cittadinanza procedimentale sia nella individuazione delle aree idonee per gli impianti eolici sia nella scelta dei modelli di sviluppo energetico, contemperando le esigenze dei fabbisogni di energia con quelle di tutela del paesaggio e dell'ambiente. Il tutto, in un contesto propositivo che eviti l'estromissione, di fatto, dei Comuni dai luoghi decisionali rendendo l'interesse economico dei privati l'unico criterio regolatore dell'installazione di impianti di ingente portata per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Urge pertanto un intervento legislativo, da richiedere al Governo Centrale, affinché si provveda ad introdurre, nel Decreto Legislativo 08.11.2021, n. 199, misure di garanzia dei territori locali.

Attesa la necessità di promuovere un coordinamento nell'azione di opposizione con i Comuni coinvolti al fine di scongiurare che queste proposte possano nell'immediato futuro interessare altre aree di pregio della Regione Autonoma della Sardegna;

Ricordato che il Comune è l'ente esponenziale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione del territorio quale fonte di ricchezza locale, esprimendo parere sfavorevole ai progetti che interessano negativamente il proprio territorio e, se fonte di impatto su area vasta, anche quello della Comunità Montana.

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo politico, questo provvedimento non necessita di alcun parere ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto del 2000;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese dai Sindaci presenti in aula e in collegamento telematico,

DELIBERA

Per le motivazioni sopra meglio descritte:

- Di esprimere PARERE SFAVOREVOLE E DI OPPOSIZIONE in merito ai progetti di impianti eolici, fotovoltaici e di altra natura e delle relative opere elettriche connesse localizzati nei Comuni del territorio della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo".
- Di richiedere, per un'azione maggiormente incisiva e in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, una moratoria immediata in Sardegna per le istanze di autorizzazione di mega impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, in attesa di rivedere tutto il sistema a favore

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

di una individuazione delle aree idonee, una pianificazione delle necessità energetiche dell'Isola e di una transizione energetica equa, giusta e democratica.

- Di richiedere al Governo Centrale, affinché provveda ad introdurle nel Decreto Legislativo 08.11.2021 n. 199, misure di garanzia per i territori locali.
- Di dare atto che questo provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

Ufficio Presidenza del Consiglio dei Ministri	presidente@pec.governo.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:	MITE@pec.mite.gov.it
Dir. Gen. Valutazioni Ambientali – Div. V – VIA e VAS	va@pec.mite.gov.it
Ministero della Cultura:	udcm@pec.cultura.gov.it
Soprintendenza Speciale per il PNRR	ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
Ministero delle Imprese e del Made in Italy:	gabinetto@pec.mise.gov.it
Ministero del Turismo:	
ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it	
Presidenza Regione Sardegna:	presidenza@pec.regione.sardegna.it
Assessorato della difesa dell'ambiente:	
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it	
Assessorato dell'industria:	
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it	
Assessorato dell'agricoltura e rif. agro-pastorale:	
agricoltura@pec.regione.sardegna.it	
Assessorato del turismo, artig. e commercio:	
tur.assessore@pec.regione.sardegna.it	
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica:	eell.assessore@pec.regione.sardegna.it
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna:	sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ai Servizi Tutela del Paesaggio della Regione Sardegna (Cagliari-Oristano-Nuoro-Sassari)

All'A.R.P.A. Sardegna

Ai prefetti delle Province della Sardegna

A tutte le Province e a tutti i Comuni della Regione Sardegna

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
LACONI BARBARA



Firmato digitalmente da:
LACONI BARBARA
Firmato il 13/03/2024 13:56
Seriale Certificato: 1944438
Valido dal 22/11/2022 al
22/11/2025
InfoCamera Qualified
Electronic Signature CA

IL SEGRETARIO
Dott. Sogos Giorgio
SOGOS
13.03.2024
13:41:49
GMT+01:00



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

Isili, li

IL SEGRETARIO
Dc++ Sogoso Giorgio



GIORGIO SOGOS
13.03.2024
13:41:49
GMT+01:00